

POLITECNICO DELLE ARTI DI BERGAMO
ACCADEMIA DI BELLE ARTI GIACOMO CARRARA

anno accademico	2023-24
codice dell'insegnamento	5000281
nome dell'insegnamento	Museologia
docente	Daniele Perra
tipologia dell'attività formativa	<i>Caratterizzante</i>
settore scientifico disciplinare	ABVPA63
CFA	6
semestrale /annuale	semestrale
totale ore insegnamento	45
ore di lezione / settimane	4/11

Nome docente e contatti

Daniele Perra

Indirizzo di posta elettronica: danieleperra@gmail.com

Obiettivi formativi

Partendo da un breve excursus sulla nascita e sullo sviluppo dell'istituzione museale, che da contenitore di beni è diventato soggetto di cultura, il corso ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti e alle studentesse il Museo contemporaneo in tutte le sue declinazioni e sfaccettature. Dalla struttura, management e *governance* alle numerose sfide che l'istituzione oggi si trova ad affrontare, alla luce delle nuove tecnologie, sia in termini installativi che promozionali, delle questioni post-coloniali e territoriali, delle politiche di inclusione, accessibilità e sostenibilità, e dell'incremento di Fondazioni private a livello globale, di Musei aziendali e corporate e di centri espositivi, online e offline, progettati per ospitare le molteplici esperienze creative multimediali e digitali. Sarà inoltre dato rilievo all'analisi di una selezione di significative mostre internazionali che nel corso dell'ultimo secolo, fino alle più recenti, hanno contribuito a cambiare, sviluppare e arricchire il display museale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza base dell'arte contemporanea.

Contenuto del corso

Nel corso dei secoli il museo ha cambiato continuamente pelle. Secondo la sua più recente definizione da parte dell'ICOM (International Council of Museums) — principale organizzazione internazionale non governativa che rappresenta i musei e i suoi professionisti — approvata nell'ambito dell'Assemblea Generale Straordinaria di ICOM a Praga nell'agosto 2022: *“Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che compie ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio culturale, materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano in modo etico e professionale e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze”*. Questa definizione ha aperto nuovi scenari per il museo contemporaneo sia da un punto di vista organizzativo, manageriale che di proposte culturali e scientifiche. Il museo pubblico contemporaneo si è trovato inoltre a confrontarsi con la nascita e l'incremento di numerose realtà private, dalle fondazioni private e bancarie ai musei d'impresa e corporate. La programmazione museale ha dovuto fare i conti con una serie di questioni importanti: da quelle post-coloniali alle politiche di inclusione, accessibilità e sostenibilità, dalla “digital transformation” con innovativi servizi per la fruizione (QRCode, NFC e multisensorialità) fino alla messa in discussione dei finanziatori privati, in particolare negli Stati Uniti, con il caso Sackler. Altrettanto cruciale è stato l'avvento delle nuove tecnologie sia in termini organizzativi, conservativi, installativi che

promozionali online e offline. Il corso affronterà tutte le nuove sfide che il museo contemporaneo si è trovato a fronteggiare, cercando di immaginare anche possibili scenari futuri, alla luce di recenti piattaforme digitali globali come il metaverso e nuovi dispositivi per i servizi al visitatore come AR (Augmented Reality), VR (Virtual Reality) e MR (Mixed Reality). Inoltre sarà dato rilievo all'analisi di una selezione di mostre internazionali significative che nel corso dell'ultimo secolo, fino alle più recenti, hanno contribuito a cambiare, sviluppare e arricchire il display museale.

Testi di riferimento (bibliografia per l'esame)

Testo obbligatorio:

L. Cataldo, M. Paraventi, *Il museo oggi. Modelli museologici e museografici nell'era della digital transformation*, Hoepli, Milano 2023. Saranno selezionati alcuni capitoli.

Potrebbero essere selezionati anche alcuni capitoli da alcuni testi facoltativi.

Testi facoltativi:

G. Adam, *L'inarrestabile ascesa dei musei privati*, Joahn & Levi, 2021.

AA.VV., *Preserving and exhibiting Media Art. Challenges and Perspectives*, Amsterdam University Press, 2013.

B. Bandini, B. Buscaroli (a cura di), *Le 100 mostre che sconvolsero il mondo*, 24ORE Cultura, 2019.

L. Binni, G. Pinna (a cura di), *Museo: storia e funzioni di una macchina culturale dal Cinquecento ad oggi*, Garzanti, 1980.

E. Bonacini, *I musei e le forme dello storytelling digitale*, Aracne Editrice, 2020.

A. Cirrincione (a cura di), *Management delle aziende culturali*, Egea, 2017.

J. Clair, *La crisi dei musei. La globalizzazione della cultura*, Skira, 2008.

M. E. Colombo, *Musei e cultura digitale*, Editrice Bibliografica, 2020.

R. Fontanarossa, *Collezionisti e musei. Una storia culturale*, Piccola Biblioteca Einaudi, 2022

J. Hoffmann, *Show Time: The 50 Most Influential Exhibitions of Contemporary Art*, Thames & Hudson, 2014.

D. Jalla, *Il museo contemporaneo*, Utet, 2003.

N. Kotler, P. Kotler (a cura di), *Marketing dei musei. Obiettivi, traguardi, risorse*, Il Mulino, 1999.

F. Poli, *Il Sistema dell'arte contemporanea*, Edizioni Laterza, 2022.

P. Lewis, *Museums and marketing. Museum Management*, Routledge, 1994.

C. Lollobrigida, *Introduzione alla museologia: storia, strumenti e metodi per l'educazione museale*, Le Lettere, 2010.

A. Lugli, *Museologia*, Jaca Book, 1992.

M.V. Marini Clarelli, *Il museo nel mondo contemporaneo. La teoria e la prassi*, Carocci, 2011.

T. Montanari, V. Trione, *Contro le mostre*, Einaudi, 2017.

C. Morigi Govi, A. Mottola Molfino, *Lavorare nei musei*, Allemandi, 2004.

L. Raicovich, *Lo sciopero della cultura. Arte e musei nell'epoca della protesta*, Nomos Edizioni, 2022.

C. Ribaldi (a cura di), *Il nuovo museo. Origini e percorsi*, Il Saggiatore, 2005.

M. Scotini (a cura di), *Utopian Display. Geopolitiche curatoriali*, Quodlibet editore, 2019.

T. C. Salomon, *Musealia Americana. Storie e protagonisti di 40 musei degli Stati Uniti*, Skira, 2022.

Studio Azzurro, *Musei di narrazione. Ambienti, percorsi interattivi e altri affreschi multimediali*, Silvana Editoriale, 2011.

J. Taylor, *Visual Arts Management*, Routledge, 2017.

A. M. Visser Travagli, *Musei. Proposte per il futuro*, Edipuglia, 2022.

....

Specificare eventuali richieste aggiuntive per non-frequentanti

Metodi didattici

Le lezioni saranno frontali con l'ausilio di immagini, proiezioni audiovisive e materiale reperito su Internet. Allo studente saranno inoltre forniti utili strumenti per approfondire tutti i temi attraverso case studies, dalla galassia Guggenheim ai numerosi nuovi edifici firmati da archistar di fama mondiale, dal caso Tate ai nuovi musei privati cinesi. Durante il corso saranno inoltre suggerite altre letture oltre a quelle già segnalate in bibliografia.

Modalità della verifica del profitto

La verifica si svolgerà in forma scritta e orale. Lo studente/ la studentessa dovrà produrre una recensione (un paio di cartelle di testo) di un museo contemporaneo a sua scelta a partire dal suo sito Internet e dai suoi canali social. La prova è particolarmente utile e propedeutica anche in vista della compilazione della tesi. All'esame orale lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione e il possesso degli argomenti svolti durante il corso e di alcuni capitoli del testo obbligatorio in bibliografia.

Note

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, verrà studiato in accordo con il docente un programma alternativo.

Lingua di insegnamento: italiano

Eventuali altre note

Orario delle lezioni

Corso semestrale - 1 semestre - Giovedì, orario 8.40 – 12.00

Orario di ricevimento

Il docente riceve in sede dopo le lezioni previo appuntamento tramite mail:
danieleperra@gmail.com